

Curriculum dr. Antonio De Donno

Laureato con pieni voti (110 e lode) in giurisprudenza all'Università La Sapienza di Roma nel luglio 1980, sono risultato vincitore del concorso in magistratura ed ho assunto le funzioni di giudice il 19.3.1983.

Assegnato alla Sezione promiscua del Tribunale di Voghera nel mese di giugno 1984, con prevalenti funzioni di Giudice Istruttore Penale, sono stato impegnato in numerose rogatorie in materia di terrorismo. A seguito della morte del noto finanziere Michele Sindona per avvelenamento presso la casa Circondariale di Voghera, con decreto in data 3.11.1986, definii le indagini disponendo l'archiviazione degli atti, non avendo ritenuto fondata l'ipotesi omicidiaria.

Trasferito a domanda presso la Procura della Repubblica di Lecce con funzioni di sostituto procuratore a decorrere dal 1.11.1990, fui assegnato sin dalla sua prima costituzione nel novembre dell'anno 1991 alla Direzione Distrettuale Antimafia, ove prestai servizio sino al mese di agosto del 1996, dirigendo gran parte delle indagini di criminalità organizzata che condussero alla disarticolazione dell'associazione di stampo mafioso denominata Sacra Corona Unita, consentendo tra l'altro di individuare autori materiali e mandanti di due attentati dinamitardi posti in essere in danno del palazzo di giustizia di Lecce e della strage della notte dell'Epifania del 1992 consumatasi con il tentativo di deragliamento del treno Lecce-Zurigo nel tratto di Surbo, nonché gli autori di decine di omicidi di mafia maturati nell'ambito della faide mafiose di quegli anni. Feci tra l'altro parte del pool di Pubblici Ministeri incaricato di sostenere l'accusa nel secondo maxi - processo alla SCU, contro Gianfreda Raffaele + 76, accusati di gravissimi fatti di sangue, tra cui alcune decine di omicidi, conclusosi nel 1997 con pesanti condanne per quasi tutti i capi e dirigenti della suddetta associazione mafiosa.

Nell'anno 1995 sono stato altresì nominato presidente distrettuale dell'associazione magistrati di Lecce, Brindisi e Taranto.

Trasferito a domanda, dall'agosto 1996 ho svolto le funzioni di giudice per le indagini preliminari dapprima presso la pretura di Lecce e, dopo la sua soppressione nell'anno 1999, presso il Tribunale di Lecce; a decorrere dall'ottobre 2000 ho composto la Sezione del Riesame, che ho anche presieduto, occupandomi della gran parte dei procedimenti di criminalità organizzata del distretto, nonché di numerosi procedimenti per reati di criminalità economica e per delitti commessi in danno della Pubblica Amministrazione.

Riassegnato a domanda alle funzioni di pubblico ministero a decorrere dal mese di ottobre 2004, sono stato nominato con voto unanime del Consiglio Superiore della Magistratura Procuratore Aggiunto della Repubblica di Lecce, assumendo le funzioni in data 16.7.2009.

A decorrere dal 1.1.2012 ho diretto la Direzione Distrettuale Antimafia di Lecce, oltre a coordinare il gruppo di lavoro specializzato in materia di criminalità economica, effettuando in prima persona, in tale veste, una vasta attività investigativa volta alla repressione del vastissimo fenomeno della gestione illecita, da parte di soggetti non autorizzati, di raccolta di gioco e di scommesse.

Con delibera unanime del Consiglio Superiore della Magistratura in data 26 luglio 2017 sono stato nominato Procuratore della Repubblica di Brindisi. Nell'ambito dell'organizzazione dell'ufficio ho coordinato i gruppi di lavoro specializzati in materia di criminalità economica e di fasce deboli.

Ho partecipato in qualità di relatore a numerosi corsi di formazione organizzati dal CSM e dalla Scuola Superiore della Magistratura nell'ambito della formazione sia contrale che decentrata.

Per oltre otto anni ho svolto anche le funzioni di punto di contatto della rete giudiziarie europea e di corrispondente di Eurojust.

Da più di dieci, previa autorizzazione del CSM, anni dirigo il Comitato Scientifico del gruppo di ricerca di Eurispes in materia di Ludopatie, Giochi e Scommesse. In virtù della particolare esperienza acquisita nel settore, nel mese di aprile 2022 sono stato ascoltato in qualità di esperto in due sedute della commissione d'inchiesta del Senato appositamente istituita per il monitoraggio del fenomeno, sia nelle funzioni di Procuratore della Repubblica di Brindisi che di Presidente del Comitato Scientifico di Eurispes.

Brindisi, 12 dicembre 2024

